



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL
SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE**

ART. 1- FINALITA'

Il comune di San Giovanni Ilarione promuove il benessere dei propri cittadini con particolare attenzione a quelli più svantaggiati attraverso una rete di servizi e prestazioni a supporto della domiciliarità. Tra gli interventi che l'Ente propone ai cittadini è incluso anche il servizio di "trasporto sociale", inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento agli anziani, valorizzando, tra l'altro, l'apporto del volontariato e dell'associazionismo.

Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto.

ART. 2- OGGETTO

Trattasi di servizio che va ad affiancare ed in un certo senso a rafforzare i mezzi di trasporto pubblico, calibrandone la funzionalità alle esigenze in particolare delle persone con difficoltà motoria.

Il trasporto sociale, realizzato in base alle richieste dei singoli utenti residenti, consente di usufruire di un servizio dedicato e quindi flessibile, effettuato sia in forma collettiva che individuale, per recarsi alle seguenti destinazioni:

- strutture sanitarie, assistenziali e riabilitative;
- uffici di pubblica utilità (ad es. Inps, Inail, Municipio, Sindacati pensionati ecc.)
- luoghi di interesse personale, in subordine alle destinazioni di cui ai punti precedenti.

ART. 3- DESTINATARI

Possono usufruire di questo tipo di prestazione i cittadini residenti nel comune di San Giovanni Ilarione che siano anziani, disabili, minori o persone che, in via eccezionale, si trovino in situazione di bisogno. Detti soggetti dovranno essere impediti all'uso dei mezzi pubblici di trasporto e la rete familiare di riferimento dovrà essere impossibilitata a fornire adeguato supporto.

Si precisa che rientrano nel target di utenza che può usufruire di tale servizio, utenti e nuclei familiari che non presentano problematiche socio-sanitarie complesse tali da richiedere un intervento specialistico di accompagnamento rientrante nelle prestazioni previste dal servizio domiciliare professionale.

Non possono essere in alcun modo trasportate persone che necessitano di barella o di automezzi specifici quali ambulanza.

Art. 4 - TIPOLOGIA DEI TRASPORTI

Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nei casi di seguito previsti (l'elenco sotto riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo):

- accompagnamento a visite mediche o specialistiche;
- accompagnamento per esami clinici;
- accompagnamento a cicli di cura legate alla patologia;
- accompagnamento a centri sanitari e riabilitativi;

L'utilizzo del trasporto sociale ha, di norma, carattere non continuativo.

ART. 5 -MODALITA' DI ACCESSO

I soggetti che intendono usufruire del servizio di trasporto sociale, devono presentare apposita domanda all'assistente sociale comunale.

L'assistente sociale redige il piano assistenziale individuale (P.A.I.) finalizzato a conoscere la

situazione socio-familiare, economica e sanitaria dell'utente, le motivazioni e le necessità della richiesta, quali il tipo di trasporto, gli orari, se già conosciuti, e le destinazioni.

La condizione dell'utente verrà valutata, complessivamente, sulla base dei seguenti criteri:

- Fascie ISEE;
- Condizione psico-fisica (invalidità civile L. 104/92);
- Età anagrafica;
- Nucleo familiare (rete familiare di riferimento dovrà essere impossibilitata a fornire adeguato supporto);
- Tipologia di trasporto richiesta (vedi artt. 2 e 4).

Per i soggetti che nell'arco dell'anno utilizzano occasionalmente il servizio, si applicano le tariffe di cui al successivo articolo 8.

ART.6 - MODALITA' DI ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE

Il Comune eroga il trasporto sociale in orario diurno, dal lunedì al venerdì per l'intera giornata e il sabato mattina.

Il richiedente, dopo l'accoglimento dell'istanza per l'attivazione dei singoli trasporti, dovrà contattare la segreteria telefonica, almeno 10 giorni prima dell'appuntamento. Egli verrà poi ricontattato dall'operatore che coordina il servizio di trasporto. Eventuali disdette o modifiche vanno comunicate tempestivamente.

Il trasporto prevede:

- il prelievo presso la sede comunale, in Piazza Aldo Moro di San Giovanni Ilarione. Qualora si rilevasse una concreta ed oggettiva difficoltà del soggetto a farsi recapitare presso il suindicato luogo, si potrà prevedere il prelievo a domicilio, o in luogo diverso, se segnalato dall'utente;
- l'accompagnamento nel luogo previsto;
- l'attesa durante la visita;
- il ritorno al luogo di partenza;

Nel caso la visita fosse di lunga durata, previa valutazione dell'operatore, si potrà prevedere quanto segue:

- trasporto presso il luogo richiesto;
- la persona rimane sola per la durata dell'attesa della visita/o altro;
- il rientro a domicilio previa chiamata dell'assistito.

Potrà verificarsi l'esigenza di soddisfare contemporaneamente più persone, nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo, se le prenotazioni coincidono.

Il servizio potrebbe non concedere il trasporto richiesto nei casi di precedenti prenotazioni, esigenze prioritarie, assenza di mezzi e volontari.

ART. 7 – MEZZI DI TRASPORTO E CONDUCENTI

Il servizio viene effettuato con il veicolo di proprietà del Comune (attrezzato per il trasporto di persone in carrozzina).

In caso di fermo forzato del mezzo messo a disposizione per guasti o per manutenzione, il servizio sarà sospeso per la durata del fermo dello stesso. Di tale condizione verranno informati gli utenti che avevano prenotato il servizio per tale periodo.

I conducenti, a cui sarà affidato l'incarico, rientrano nel progetto relativo al Servizio Civile degli Anziani (L.R. 9/2010); diversamente, in assenza dell'annuale bando regionale per la concessione dei contributi, per l'attivazione del suindicato progetto, potranno assumere l'incarico di conducenti i volontari appartenenti alle associazioni di volontariato convenzionate con il Comune.

A fronte di situazioni impreviste che possano compromettere la continuità del servizio, oppure a seguito di diverse valutazioni sulle modalità di svolgimento delle attività, la conduzione del mezzo potrà essere effettuata da:

- a) personale dipendente dell'Amministrazione comunale;
- b) volontari in servizio civile o altro personale volontario operante presso il Comune;

ART. 8 – CONCORSO AI COSTI DEL SERVIZIO

Il richiedente concorre al costo del servizio pagando una tariffa fissa differenziata, a seconda delle seguenti fasce chilometriche:

- fino a 40 km complessivi di andata e ritorno
- fino a 90 km complessivi di andata e ritorno
- fino a 110 km complessivi di andata e ritorno

Il richiedente può presentare istanza di esenzione dal pagamento della tariffa, in riferimento alla propria capacità economica (valore ISEE); è prevista altresì l'esenzione dal pagamento della tariffa per i casi singoli segnalati dall'assistente sociale, per comprovate gravi condizioni. L'esenzione è valida solo se la persona ha necessità del servizio per un periodo continuativo e prolungato, diversamente parteciperà secondo le tariffe in vigore.

Il servizio soggiace alla disciplina dei servizi a domanda individuale (d.lgs 446/1997, art. 54 e ss.mm.), pertanto spetterà annualmente alla Giunta comunale definire le succitate *tariffe fisse differenziate*, nonché l'eventuale *valore ISEE* al di sotto del quale non si prevede contribuzione;

Trattandosi di un intervento assimilabile al servizio di assistenza domiciliare, le quote di contribuzione degli utenti non necessitano di essere riscontrate con fattura da parte dell'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 10.27 ter del D.P.R. 633/72;

ART. 9 – DIMISSIONI

Le dimissioni dal servizio avvengono:

- a) qualora venga riscontrato il mancato pagamento della quota di partecipazione dovuta ai sensi del precedente articolo 8;
- b) qualora si accerti il venir meno dei requisiti di accesso previsti dai precedenti artt. 2, 3 e 4;

ART. 10 - RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

L'amministrazione comunale, attraverso apposite convenzioni, definisce i rapporti di collaborazione con le Associazioni di volontariato locale che svolgono, in collaborazione con l'ufficio politiche sociali del Comune, il servizio oggetto del presente regolamento.

ART.11 - INFORMAZIONI ALL'UTENZA

Il richiedente il servizio prende visione del presente regolamento ai fini della totale accettazione delle condizioni in esso previste.

Si precisa che, nel caso in cui per eventi eccezionali il servizio nella data fissata non dovesse esser svolto, l'utente non potrà chiedere alcun risarcimento per la mancata effettuazione di visite o quant'altro.

ART. 12 - VIGENZA DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entrerà in vigore dal 1° gennaio 2015, quando con l'annuale Deliberazione di Giunta relativa alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale, si determineranno, tra le altre, anche le *tariffe fisse differenziate* per il concorso al costo di servizio di trasporto sociale, nonché l'eventuale *valore ISEE* al di sotto del quale non si prevede contribuzione.